

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA MEYER
(Art. 33 L.R.T. 24 febbraio 2005 n. 40)
Viale Pieraccini, 24 - 50139 FIRENZE
C.F. P.Iva 02175680483

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° **302** DEL **25 NOV. 2013**

OGGETTO: Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Si

Struttura proponente: Direzione Amministrativa

Il Dirigente proponente:

Il Responsabile del Procedimento:

Importo spesa: € _____

Il presente atto si compone di n. 4 fogli e Allegati n. 0

Inviata a:

☐ Collegio sindacale in data _____

☐ Giunta Regionale Toscana in data _____

Approvata Giunta regionale con decisione

n. _____ del _____

Affissa all'albo di pubblicità degli atti

Dal _____ al _____

Divenuta esecutiva dal _____

Da partecipare a:

X SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

X DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

X RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE

X ACQUISIZIONE RISORSE MATERIALI E
TECNICHE: sett _____

X RISORSE UMANE: sett. Giuridico, Sviluppo

X SEZ. ESTAV STIPENDI

X AFFARI GENERALI E LEGALI

X STAFF DIREZIONE GENERALE

X SEZIONE AMMINISTRATIVA DI PRESIDIO

X DIREZIONE INFERMIERISTICA

X DIREZIONE TECNICO SANITARIA

☐ COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

X

X CDR SANITARIO

X OO.SS/RSU.

In data **25 NOV. 2013**nella sede dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso Langiano
(D.P.G.R.T. n. 133 del 25 Giugno 2012)

VISTO il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale;

Visto che con:

- Deliberazione n. 370 del 31/12/2010 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale dell'AOU Meyer ;
- Deliberazione n. 337 del 25/11/2011 sono stati adottati taluni provvedimenti attuativi del nuovo assetto, concernenti le strutture organizzative complesse e semplici dipartimentali;
- Deliberazione n. 104 del 3/05/2013, a conclusione dell'iter previsto dalla normativa vigente, è stata definitivamente approvata la revisione dell'Atto Aziendale;

Visto che il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e **trasparenza delle pubbliche amministrazioni**, prevede di realizzare un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino attraverso lo sviluppo del principio della trasparenza quale asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione e del principio di accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività aziendale;

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 in vigore dal 28 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare l'art. 1 c. 7 che prevede la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 in vigore dal 20 aprile 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare l'art. 43 che dispone che all'interno di ogni amministrazione sia individuato un "Responsabile per la trasparenza" le cui funzioni possono essere svolte dal responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, L. 190/2012;

Premesso che la Circolare n. 1/2013 della Funzione Pubblica "Legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" puntualizza e definisce, tra le altre cose:

- gli indirizzi per la nomina del Responsabile di cui all'art. 1 c. 7 della l. 190/2012
- le funzioni, i compiti e le relative responsabilità dei soggetti coinvolti nonché del titolare dell'incarico;

Rilevato che il tenore della disposizione dei cui all'art. 1 c. 7 della l. 190/2012, come evidenziato dalla Circolare sopra richiamata, in ordine alla qualifica del Responsabile, è volto a definire un "criterio di preferenza", al quale le Aziende possono fare riferimento per individuarlo, riconducibile alla dizione "*di norma* tra i dirigenti amministrativi", ammettendo altresì una scelta diversa purché motivata da soluzioni gestionali differenziate e giustificate dalle specificità organizzative aziendali, e purché ricada su una posizione di "relativa stabilità" in Azienda non in conflitto di interesse anche con il ruolo e i compiti ricoperti;

Valutato quindi che le specificità organizzative del settore tecnico amministrativo dell'Azienda e che la relativa distribuzione degli incarichi in termini di incompatibilità e di conflitto di interesse anche potenziale, ad oggi, non permettono un'attribuzione dell'incarico di Responsabile ad uno dei due dirigenti in servizio e che quindi vada attribuito nell'ambito degli incarichi attualmente assegnati alle posizioni organizzative amministrative in servizio;

Ritenuto di affidare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al dott. Gianfranco Spagnolo, titolare di Posizione Organizzativa "Sviluppo Risorse Umane" nell'ambito della U.O. Governo Risorse Umane e AA.GG.LL., il quale è in possesso dell'adeguata competenza desumibile curriculum formativo e professionale.

Rilevato che il suddetto dipendente non ha mai avuto provvedimenti giudiziari di condanna né provvedimenti disciplinari

Ritenuto opportuno costituire, in sede di prima applicazione della normativa ed al fine di adempiere ai compiti ed alle funzioni previste dalla normativa in tema di anticorruzione e di trasparenza, un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Amministrativo al quale vengono assegnate le funzioni di supervisione di tutte le attività connesse alle materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza, rinviando a successivo atto l'individuazione dei relativi componenti;

Ritenuto inoltre opportuno attribuire al Direttore Amministrativo l'esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile;

Ritenuto di conferire al presente provvedimento l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 42, comma 4 delle L.R.T. n. 40/2005 allo scopo di rispettare le strette scadenze imposte dalla normativa di settore in tali ambiti di attività;

Dato atto della regolarità dello svolgimento dell'istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'art.6 Legge n. 241/90, attestata mediante sottoscrizione nel frontespizio del presente atto del responsabile del procedimento;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

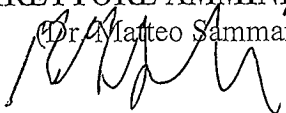
d e l i b e r a

1. di nominare, a far data dal 1 dicembre 2013, il dott. Gianfranco Spagnolo, titolare della Posizione Organizzativa "Sviluppo Risorse Umane" nell'ambito della U.O. Governo Risorse Umane e AA.GG.LL., Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
2. di attribuire, quale incarico aggiuntivo, per la durata di 1 anno dalla nomina le funzioni ed i compiti previsti dalla normativa in premessa richiamata
3. di riservarsi di rideterminare, con separato atto, la valorizzazione dell'incarico aggiuntivo con i criteri di cui al regolamento interno sulle posizioni organizzative ed il riconoscimento, a seguito di valutazione positiva dell'attività, dei risultati conseguiti mediante la retribuzione di risultato
4. di stabilire contestualmente la revoca al dr. Spagnolo Gianfranco dell'incarico di componente sostituto dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari per il personale del comparto al fine evitare il sorgere di situazioni di incompatibilità per conflitto di interesse anche potenziale fra i due incarichi

5. di stabilire inoltre che il nuovo componente sostituto dell'Ufficio per Procedimenti Disciplinari sarà individuato con successivo atto
6. di costituire, in sede di prima applicazione della normativa ed al fine di adempiere ai compiti ed alle funzioni previste dalla normativa in tema di anticorruzione e di trasparenza, un gruppo di lavoro di lavoro coordinato dal Direttore Amministrativo al quale vengono assegnate le funzioni di supervisione di tutte le attività connesse alle materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza, rinviando a successivo atto l'individuazione dei relativi componenti
7. di attribuire al Direttore Amministrativo, in caso di inerzia del Responsabile, l'esercizio del potere sostitutivo
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R.T. n. 40/2005, per le motivazioni espresse in narrativa
9. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questa AOU Meyer.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dr. Matteo Sammartino)



IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr.ssa Monica Frassinetti)



IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Tommaso Langiano)

